



Test di allergia al latte e alle uova  
RISULTATI DEL TEST

## Il tuo valore misurato

Secondo quanto da Lei richiesto, abbiamo misurato il suo campione di sangue per gli anticorpi **IgE** specifici, che possono indicare una possibile **sensibilizzazione** verso le **proteine del latte vaccino e delle uova di gallina**.

Se il suo corpo è allergico alle proteine del latte vaccino e/o delle uova di gallina, o se mostra una predisposizione genetica a reagire, questo rilascia anticorpi IgE, per eliminare gli allergeni. Questo può portare a una varietà di sintomi, come eruzioni cutanee o problemi gastrointestinali.

La forza di reazione è indicata da cerchi (1 cerchio = lieve sensibilizzazione, 3 cerchi = sensibilizzazione moderata, 6 cerchi = sensibilizzazione elevata). In determinate circostanze, anche sensibilizzazioni deboli possono portare a un'allergia..



### Nel suo campione non si sono potuti rilevare gli anticorpi IgE contro le proteine del latte vaccino.

Se sono state rilevate immunoglobuline di tipo E (Ig) nel sangue, c'è una sensibilizzazione all'allergene. Ciò significa che il suo corpo ha una maggiore tendenza a diventare allergico. Pertanto, segua i nostri consigli pratici. Evitare i prodotti contenenti latte vaccino rappresenta l'opzione di trattamento più efficace.

### Non si sono potuti rilevare gli anticorpi IgE contro le proteine del pollo.

Se si trovano immunoglobuline di tipo E (Ig) nel sangue, c'è una sensibilizzazione all'allergene. Ciò significa che il suo corpo ha una maggiore tendenza a diventare allergico. Pertanto, segua i nostri consigli pratici. Evitare i prodotti che contengono l'uovo di gallina (proteine), rappresenta l'opzione di trattamento più efficace.



Si prega di tenere a mente che il test allergologico al latte e alle uova di cerascreen® non sostituisce la consulenza medica o la diagnosi. Il risultato del test, da solo, non è sufficiente per eseguire trattamenti e misure in modo indipendente. Si prega di consultare sempre il proprio medico responsabile, se si desidera adottare ulteriori misure - soprattutto per quanto riguarda i disturbi esistenti che possono essere ricondotti alla sensibilizzazione.

## Valutazione

In caso di una **allergia al latte e/o alle uova** il nostro sistema immunitario scambia le proteine innocue contenute **nel latte di mucca o nelle uova di gallina** (allergeni) per corpi estranei. Innanzitutto si verifica un processo di sensibilizzazione: Al primo contatto con questo allergene il sistema immunitario produce anticorpi IgE, che si agganciano ai mastociti, cellule del sistema immunitario. Se gli allergeni penetrano di nuovo nel corpo, gli anticorpi IgE stimolano la liberazione di istamina da parte di mastociti. Questa sostanza messaggera è responsabile dei sintomi tipici di un'allergia - di solito si verificano entro pochi secondi o dopo 30 minuti.<sup>1, 2</sup>

La ricerca non è stata in grado di chiarire esattamente cosa provochi un'allergia. Se uno o entrambi i genitori soffrono di allergie, è possibile ereditarle. Crescere in un ambiente troppo sterile potrebbe anche far aumentare il rischio di sviluppare allergie. Anche uno squilibrio dei batteri intestinali può favorire l'insorgenza di un'allergia.

Le persone colpite possono soffrire di nausea, vomito e diarrea dopo il consumo di tali alimenti. Anche sulla pelle è visibile un'allergia al latte e alle uova, per esempio con **l'orticaria** (prurito, arrossamento e pomfi sulla pelle) oppure **infiammazione della pelle** (eczemi). Inoltre, possono verificarsi disturbi come **naso che cola** e difficoltà **respiratorie**.<sup>3,</sup>

<sup>4</sup>

## La sensibilizzazione è stata misurata: Che effetto hanno le reazioni su di me?

Se immunoglobuline di tipo E (Ig) vengono riscontrate nel suo sangue, ha una sensibilizzazione all'alimento. Ciò significa che il suo corpo ha una maggiore tendenza a diventare allergico. Se i sintomi compaiono immediatamente dopo il consumo (o fino a due ore dopo), si può trattare di un'allergia alimentare. Se si verifica una reazione IgE a un alimento con sintomi acuti, evitare il consumo di tale alimento e rivolgersi ad un terapeuta esperto nella diagnostica delle allergie.

**In caso di shock anafilattico, già sperimentato, occorre avere a disposizione un kit di emergenza, che il medico curante le ha prescritto e dovrebbe averlo SEMPRE con Lei. Di**

soltanto contiene un antistaminico e il cortisone, eventualmente adrenalina e uno spray per l'asma.<sup>1</sup>

## Reazione debole (fino a 2 cerchi)

Siamo stati in grado di riscontrare una sensibilizzazione da debole a bassa verso l'alimento interessato. Ognuno reagisce in modo diverso. Pertanto, un'allergia alimentare può essere presente anche con lievi sensibilizzazioni o risultati normali. È quindi fondamentale prestare attenzione ai sintomi che si manifestano immediatamente o, al massimo, due ore dopo il consumo:

- una sensazione di pelli sulla lingua/gonfiore della bocca
- Disturbi gastrointestinali
- Reazioni cutanee

Se si verificano uno o più sintomi, si consiglia una consultazione medica e il trattamento della

Vedrai le restanti pagine nel referto dei risultati del tuo test.

maggiore predisposizione genetica a reagire in modo allergico. Proprio in caso di una reazione da lieve a moderata ha senso prestare attenzione a eventuali sintomi, che si verificano immediatamente dopo aver consumato l'alimento. Quando i sintomi possono essere associati a uno qualsiasi degli alimenti elencati, dovrebbe evitarlo nella sua dieta.

## La reazione è stata misurata, ma non ci sono sintomi?

Se reagisce al test IgE, ma non manifesta dei sintomi, ciò può essere un segno che il suo organismo ha creato un meccanismo di difesa (immunitolleranza). In questo caso, non dovrebbe eliminare completamente tale alimento dalla sua dieta. Altrimenti potrebbe esserci una reazione più forte a tale alimento in un secondo momento. Quindi occorre cercare di ridurre il consumo di tale alimento. Pertanto si raccomanda di mangiare tale alimento solo per quattro volte alla settimana. In questo modo, non si mette a rischio il proprio intestino. Un'altra possibilità è che una reazione crociata agli allergeni per analogia sia la vera causa della reazione misurata. Alcuni allergeni hanno una struttura simile. Il sistema immunitario potrebbe non essere in grado di distinguere tra due diversi allergeni, in modo tale che il contatto con entrambe le sostanze possa portare a una reazione allergica.



Per trattare i disturbi con i farmaci dovrebbe rivolgersi ad un medico!